

## Manutenzione delle Classi di Laurea – Sintesi dell' Assemblea della CUIA del 15-01-2021

All'Assemblea hanno partecipato i Componenti del Comitato CUN – 08 Prof. Chiara Occelli e Prof. Filippo Angelucci che ringraziamo vivamente sia per il lavoro sinora condotto, sia per la disponibilità ad approfondire le criticità emerse.

### I. Analisi delle revisioni CUN

L'Assemblea ha analizzato e discusso con i Componenti CUN-08 i testi revisionati delle classi L-17, L-21, LM-3, LM-4, LM-48 inviati in data 11/01/2021 a CUIA, CUID, COPI e alle Società Scientifiche di riferimento.

Il Comitato-08 ha effettuato una lettura complessiva e comparativa di tutte le classi afferenti, per uniformare, ma anche evidenziare, le necessarie differenze; ha condiviso i documenti con le/i Componenti del Comitato 09 (Ingegneria industriale e delle informazioni) e del Comitato 07 (Scienze agrarie e veterinarie) coinvolti negli insegnamenti. Per le classi afferenti al Comitato 08, laddove non sono state riscontrate particolari criticità, i 4 CFU in tabella sono stati portati a 6 CFU, sia aumentando il numero complessivo dei CFU minimi, sia operando delle rimodulazioni, con l'eccezione della L-17 e LM-4, in base alla lettera che CUIA aveva inviato insieme alla manutenzione delle classi in data 12-12-2020.

Revisionando i testi, il Comitato 08 ha deciso che non è possibile fare riferimento ad ambiti scientifici di specifiche discipline se le stesse non sono presenti nella tabella; ha uniformato il campo relativo alla lingua europea o più genericamente straniera, per assecondare da un lato le norme e dall'altra la maggiore libertà delle singole Sedi; ha espunto qualsiasi riferimento ai percorsi per l'insegnamento e riferimenti a normative nazionali che potrebbero essere modificate.

La CUIA ha posto una serie di quesiti riguardo alle modifiche apportate dal Comitato-08 ai testi e alle tabelle, in particolare:

**Tabelle:** nella **L-17 e L-21**, richiesta di chiarimento sulla integrazione dei SSD MAT e FIS: per L-17 da Mat/03, 05,06,06,07,08,09 a MAT/01-09; da FIS/01 a FIS/01-08; per L-21 da Mat/03, 05,06,06,07,08,09 a MAT/01-09; da FIS/07 a FIS/01-08. Viene risposto che questa integrazione è avvenuta per tutte le attività di base di queste discipline nelle classi dove sono contemplate, su indicazione delle aree disciplinari.

### LM-4 – Architettura e Ingegneria edile architettura

**Testo:** è stato omesso l'incipit ai «Contenuti indispensabili per tutti i corsi della classe»: *Le attività formative dei corsi della classe prevedono una ripartizione equilibrata tra insegnamenti teorici e pratici, con attività didattiche frontali e laboratoriali (lavori di gruppo o individuali, lavori eseguiti in aula sotto il controllo della docenza, workshop, ecc.), che pongono al centro il progetto nei suoi vari aspetti e alle differenti scale.* La CUIA rileva che

negli obiettivi formativi qualificanti è rimasto il passaggio UE sull'equilibrio tra aspetti teorici e pratici, ma non sul tema del progetto. La CUIA nella stesura del testo intendeva rafforzare il nesso tra il progetto e la forma didattica dei laboratori. Al termine della discussione si è convenuto di rafforzare il tema del progetto negli Obiettivi culturali e di spostare il dettaglio sulle forme didattiche nella voce "Attività pratiche e laboratoriali", articolando meglio quanto già scritto in proposito. Riguardo all' omissione dei riferimenti all'accesso all'Albo degli APPC, sez.A, i rappresentanti CUN precisano che si inquadra nell' eliminazione dei riferimenti normativi.

**Tablelle:** segnalazione di errore materiale (cfr. anche documento Proarch). Nella revisione CUN, il ciclo Unico che viene riportato in calce alla tabella LM-4, è stato definito con una tabella unica che riporta la somma dei CFU delle varie aree disciplinari (L-17+LM-4). La CUIA aveva trasmesso la tabella L-17 in calce, preceduta da una frase, cancellata nella revisione CUN: « *In questo caso i crediti minimi indispensabili restano definiti dalla somma (ambito disciplinare per ambito disciplinare) dei crediti minimi precedenti e di quelli riportati nella tabella relativa alla classe delle lauree in Scienze dell'Architettura.*» Questa frase chiariva la sequenza L-17-LM-4. I testi di breve descrizione dei contenuti disciplinari nella tabella erano di fatto riferiti al livello della laurea triennale e, se erroneamente mantenuti al lato della somma dei cfu LT+LM, risultano incongruenti con gli obiettivi formativi complessivi. Inoltre non sono stati riportati gli interventi su MAT e FIS sopra delineati.

Il tema viene chiarito e si decide di inserire una tabella che enunci le aree, i SSD e le quantità risultanti dalla somma dei cfu di LT e LM, senza descrizione dei contenuti disciplinari, per non alimentare l'equivoco di una classe quinquennale in cui si determinino obiettivi diversi da quelli contenuti nelle declaratorie 3+2 (L-17 e LM-4).

## **L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale**

**Testo:** Il Comitato CUN ha inserito una frase a titolo esemplificativo riguardo alle *Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe*, in sostituzione di: « *L'ammissione al corso di laurea è subordinata al possesso del diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.*», perché questo campo non prevede il riferimento normativo, ma una definizione sintetica delle conoscenze e competenze richieste (con riferimento, ad es. ai contenuti delle prove di accesso nelle varie sedi). Si invita la CUIA a revisionare la frase inserita in modo adeguato.

## **LM-48 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale**

**Testo:** Il Comitato CUN ha inserito una frase a titolo esemplificativo riguardo alle *Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe*, in sostituzione di « *L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso della laurea, o di altra laurea magistrale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, fatte salve le specifiche disposizioni regolamentari relative agli ordinamenti delle diverse sedi universitarie?* ». La motivazione è analoga a quella descritta per la L-21. Si invita la CUIA a revisionare la frase inserita in modo adeguato.

**Tabella:** Sia nel caso di L-21 che di LM-48 sono state isolate le discipline ICAR/20 e 21, attribuendo 24 cfu sia per L-21, sia LM-48, mentre nelle tabelle attuali questa quantità non era precisata. I rappresentanti CUN comunicano che verrà fatto un approfondimento tramite il

CINECA, e sollecitano la CUIA a una parallela verifica, sul fatto che i nuovi minimi proposti siano rispettati in tutti i Corsi di Studio attivi della classe, diversamente non è possibile approvare la variazione proposta, perché la manutenzione deve necessariamente prevedere la possibilità di travaso dallo stato attuale al nuovo assetto. Si sottolinea che non ci sarà un passaggio da un vecchio ordinamento a un nuovo, che necessiterebbe di una legge, ma la manutenzione (che si sottolinea essere “ordinaria” e non “straordinaria”) verrà gestita da un semplice decreto.

### **LM-3- Architettura del paesaggio**

**Testo:** Modifica dell'incipit dei «Contenuti disciplinari indispensabili» con richiesta di aggiunta di specificità:

«I contenuti indispensabili della Classe riguardano quelli propri della disciplina dell'Architettura del paesaggio (*nota CUN: aggiungere specificità dell'Architettura del Paesaggio*). Affiancano questi contenuti quelle conoscenze teoriche, strumentali e di progetto che, in forma interdisciplinare, possano essere utilmente declinate verso le competenze del paesaggista.» sostituisce «*Nel quadro di una formazione che porta a sintesi le conoscenze sulle componenti naturali e antropiche dei paesaggi, i contenuti che si affiancano alla disciplina dell'Architettura del paesaggio rispecchiano quelle conoscenze teoriche, strumentali e di progetto che, in forma interdisciplinare, possano essere utilmente declinate verso le competenze del paesaggista.*» Il Comitato 08 richiede che in questa parte vengano meglio esplicitate le specificità dell'Architettura del paesaggio, anche in ragione della centralità che le si vuole attribuire nell'ordinamento.

*Nelle «Competenze trasversali», omessa la frase: «Analogamente, contribuiscono le capacità legate all'informatica e alle tecnologie innovative, la consapevolezza del mondo lavoro e la conoscenza dello scenario internazionale della produzione di progetti di paesaggio.»*

**Tabella:** la modifica sostanziale della tabella e l'isolamento dell'ambito ICAR/15 (nella tabella vigente insieme a ICAR/14 con l'attribuzione di 25 cfu) con l'attribuzione di 16 cfu costituiscono una doppia criticità rispetto alla manutenzione che necessita, analogamente a L-21 e a L-48, di una verifica rispetto alla possibilità delle varie sedi di transitare dal vecchio assetto al nuovo.

## **II. Rilievi delle Società Scientifiche sulla revisione CUN**

Si riportano in sintesi i principali contenuti dei rilievi delle Società Scientifiche discussi nel corso dell'Assemblea:

- **Proarch** – integrazioni al testo; segnalazione di errore della tabella CU (vedi sopra); richiesta di inserire tra i caratterizzanti, insieme a ICAR/14: nella L-17 di ICAR/16; nella LM-4 di ICAR/15 e ICAR/16;
- **SITDA** – Osservazioni di carattere generale (inerenti le tabelle)  
« *Rispetto alle Classi di Laurea LA, L17, L21, LM3, LM4, LM12 e LM48, nella definizione degli Ambiti e dei CFU minimi attribuiti, in alcuni casi si rileva uno sbilanciamento in eccesso dei CFU minimi per specifici SSD in singoli Ambiti delle tabelle. Si rileva inoltre la tendenza a costituire “Ambiti mono-settoriali” con un elevato numero di CFU che si replicano sia per le discipline di base che per quelle caratterizzanti, così che un SSD presente in più Ambiti, raggiunge un totale di CFU minimi rilevante rispetto al monte crediti complessivo del percorso formativo della Classe di Laurea; di contro, altri “Ambiti*

*plurisettoriali” hanno un numero di CFU attribuiti particolarmente ridotto a fronte di un numero elevato ed eterogeneo di SSD. »*

*L-21 e LM-48 : Richiesta di inserimento del SSD ICAR 12 nella Classe, nell’ambito delle Discipline Architettoniche;*

*Richiesta di modifiche e integrazioni testuali nelle classi L-17; LM-4; LM-3.*

- **IASLA** – Richiesta di inserimento di ICAR/15 tra le caratterizzanti delle classi L-17 e LM-4
- **UID** – L-17 e LM-4: segnalazione di differenza tra ICAR/06 e ICAR/17 , distinzione netta dei settori e impossibilità di essere sostitutive l’una dell’altra.  
Richiesta di inserimento di ICAR/17 nelle caratterizzanti di LM-3 (attualmente non presente e non previsto nella manutenzione).

Nota: UID ha inviato successivamente all’Assemblea una nota più dettagliata in cui sono proposte ulteriori modifiche tabellari, con l’inserimento di ICAR/17 in diversi raggruppamenti caratterizzanti, nelle varie Classi.

Nel merito delle proposte inviate dalle Società Scientifiche, l’Assemblea CUIA, dopo ampia discussione, ha definito quanto segue:

- in termini generali, si è richiamato il fatto che il CUN ha proposto un’operazione di *manutenzione* e non di *rimessa* delle classi di laurea. La CUIA si è attenuta a questo spirito, dialogando con le Società Scientifiche essenzialmente sull’aggiornamento dei contenuti. I testi elaborati derivano da un’assunzione attenta di quanto è stato messo a punto dalle Società Scientifiche, in un lavoro di sintesi e di redazione effettuato in continuo scambio con il Comitato CUN-08.

- Riguardo alle integrazioni ai testi, queste verranno inserite laddove riguardano il dettaglio dei “Contenuti disciplinari indispensabili”(e relative tabelle) con attenzione a non sovrapporre parole chiave riferibili ad altri settori (in base alla raccomandazione del Comitato 08). Per quanto attiene le proposte relative agli “Obiettivi culturali della Classe”, verranno valutate nell’equilibrio generale del testo finale, tenendo conto di non rafforzare e ripetere ciò che è già esplicitato nei “Contenuti disciplinari indispensabili”.

Per quanto riguarda le integrazioni e modifiche tabellari:

- per le L-21, LM-48, LM-3, queste verranno valutate nel rispetto dello spirito della manutenzione e di quanto sottolineato sopra: la compatibilità con l’assetto dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale esistenti;

- per quanto riguarda la L-17 e la LM-4, l’Assemblea ha ampiamente discusso la proposta di Proarch e di IASLA di inserimento delle discipline ICAR/15 e ICAR/16 tra le caratterizzanti. Si è ricordato che la CUIA, già dall’avvio del processo di manutenzione, nella nota inviata al CUN a valle dell’Assemblea del 18-03-2019<sup>1</sup>, ha scelto la strada, peraltro più

---

<sup>1</sup> “ In particolare, la formazione in Architettura è riconosciuta a livello europeo ed è regolata dalla Direttiva europea 85/384 CEE sugli Architetti e dalla Direttiva sulle qualifiche 2005/36/CE. Gli undici obiettivi della Direttiva su cui si innescano i percorsi formativi e che si articolano, per il raggiungimento dei risultati, in attività formative che, come richiesto dall’U.E., richiedono applicazione pratica progettuale per almeno il 50% dei CFU, si riflettono nei SSD di base e caratterizzanti – che caratterizzano i requisiti minimi. Le attuali Classi di laurea potranno quindi essere opportunamente riviste nelle loro parti descrittive per adeguarle ai cambiamenti anche secondo i

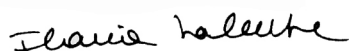
volte motivata negli incontri degli ultimi due anni, di mantenere le tabelle inalterate, in ragione, innanzitutto, dei vincoli imposti dalla normativa UE e dal relativo endecalogo la cui osservanza determina la notifica dei Corsi di Studio nella banca dati IMI e nella Gazzetta dell'UE. Una sostanziale modifica della tabella potrebbe infatti comportare per le Sedi la necessità di rivedere gli ordinamenti attuali e di coinvolgerli nuovamente in un processo di notifica, con l'inevitabile conseguenza di porre in condizione di temporanea instabilità e incertezza i titoli di studio di volta in volta attribuiti.

In particolare, proprio in ragione delle indicazioni della direttiva UE sulla centralità delle competenze relative al progetto di architettura e per analogia a quanto generalmente inteso ed acquisito a livello europeo e internazionale, non si ritiene che ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana sia sostituibile nel merito dei contenuti disciplinari dall'Architettura del paesaggio e dall'Architettura degli interni, perché ciò potrebbe avvenire, nella redazione degli ordinamenti, se i tre settori facessero parte, raggruppati, del medesimo ambito disciplinare. Pertanto, si ritiene che ICAR/14 debba mantenersi autonomo, nella posizione attuale e con la stessa denominazione "Discipline della progettazione architettonica e urbana". Viene inoltre segnalata la potenziale criticità per gli ordinamenti dei CdS che attualmente utilizzano nella loro offerta formativa le discipline ICAR/15 e ICAR/16 nella quota dedicata alle discipline affini.

L'Assemblea, valutando comunque la rilevanza della richiesta fatta dalle due Società Scientifiche, in accordo con i rappresentanti CUN-08, decide di approfondire il tema, studiando le modalità di articolare ulteriormente l'ambito delle discipline progettuali, limitatamente ed esclusivamente al macrosettore 08/D, ovvero ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16.

In conclusione, la CUIA provvederà a redigere il testo finale da proporre al Comitato 08 in base a quanto sopra esposto, nelle tempistiche brevi imposte dai lavori del CUN, dunque entro la metà di febbraio.

La Presidente  
(Prof. Ilaria Valente)



Milano, 26 gennaio 2021

---

criteri generali prima espressi, mentre nella loro articolazione di requisiti minimi disciplinari, pur per alcune classi fortemente vincolante, si ritiene che consentano tuttavia efficaci margini di flessibilità per la caratterizzazione e l'innovazione dei percorsi formativi nelle singole sedi. Non si ritiene, pertanto, opportuno prevedere modifiche numeriche che esprimono esclusivamente, di fronte ad un quadro più ampio, di carattere internazionale, istanze particolaristiche dei SSD. Per quanto attiene l'eventuale introduzione di nuove discipline negli ambiti formativi esistenti, la CUIA valuterà le proposte, fermo restando il quadro di coerenza con le Direttive europee sopra richiamate."